

## ■ PAOLA Dopo un mese e mezzo interviene l'Arpocal Smantellata una discarica di eternit in contrada Deuda

PAOLA - Ieri mattina, alcuni tecnici dell'Arpocal, unitamente al personale dell'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, ed ai componenti della Polizia municipale di Paola, si sono portati in località Deuda, presso una sorta di discarica abusiva, ove era presente anche una vasca in eternit rotta. Quest'ultima, certamente fonte d'inquinamento, e comunque segnalata all'amministrazione comunale, di cui è sindaco Basilio Ferrari, da un privato, con apposita denuncia, presentata in data 26 luglio 2016.

Una presunta situazione di inquinamento ambientale, dunque, per la

quale è stato paventato un forte rischio per la salute umana, e che è stata attenzionata dalle autorità preposte dopo oltre un mese e mezzo. Vi sarebbe da domandarsi il perché di così tanto ritardo su una situazione così importante? E' stata per negligenza degli amministratori che non hanno richiesto prima l'intervento di Arpacal e Asp? Oppure sono stati quest'ulti-

mi a non riuscire a garantire il proprio supporto prima? Non è dato saperlo, fatto sta che, in situazioni del genere, ad andarci di mezzo sono sempre i cittadini. Proprio per la pericolosità dell'eternit (soprattutto

quando è danneggiato, poiché le polveri vengono disperse nell'aria), da diversi mesi ormai, lo evidenziamo, sono in corso lungo tutto il Tirreno cosentino dei controlli mirati all'individuazione di coperture in amianto, in modo tale predisporre una lista da inviare, poi, a tutti i sindaci del comprensorio affinché si proceda allo smaltimento in modo diretto, oppure costringere i privati a farlo. Che il materiale sia altamente tossico per la salute pubblica è un dato di fatto, ecco perché è stato bandito su tutto il territorio nazionale.



La discarica abusiva e pericolosa posta sotto sequestro

**Stefania Sapienza**